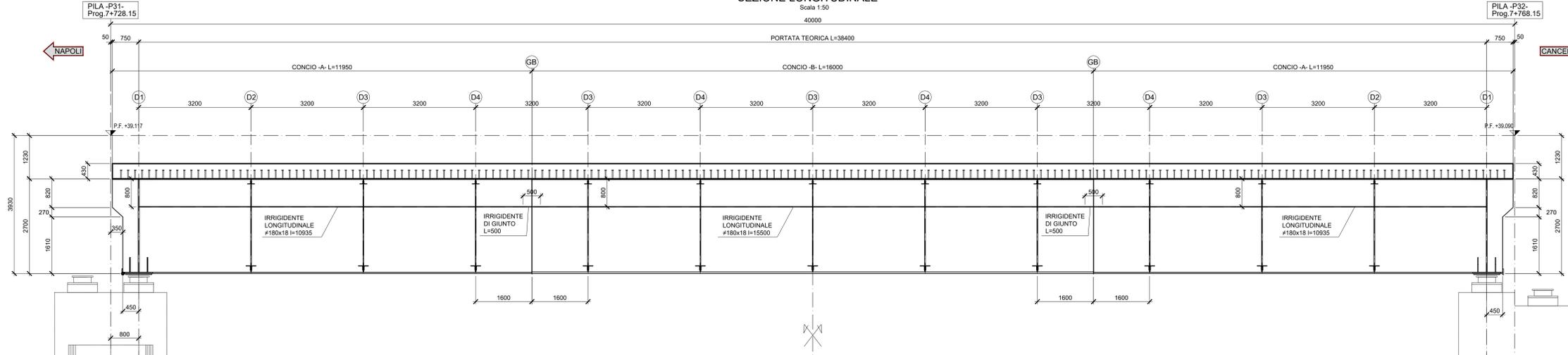


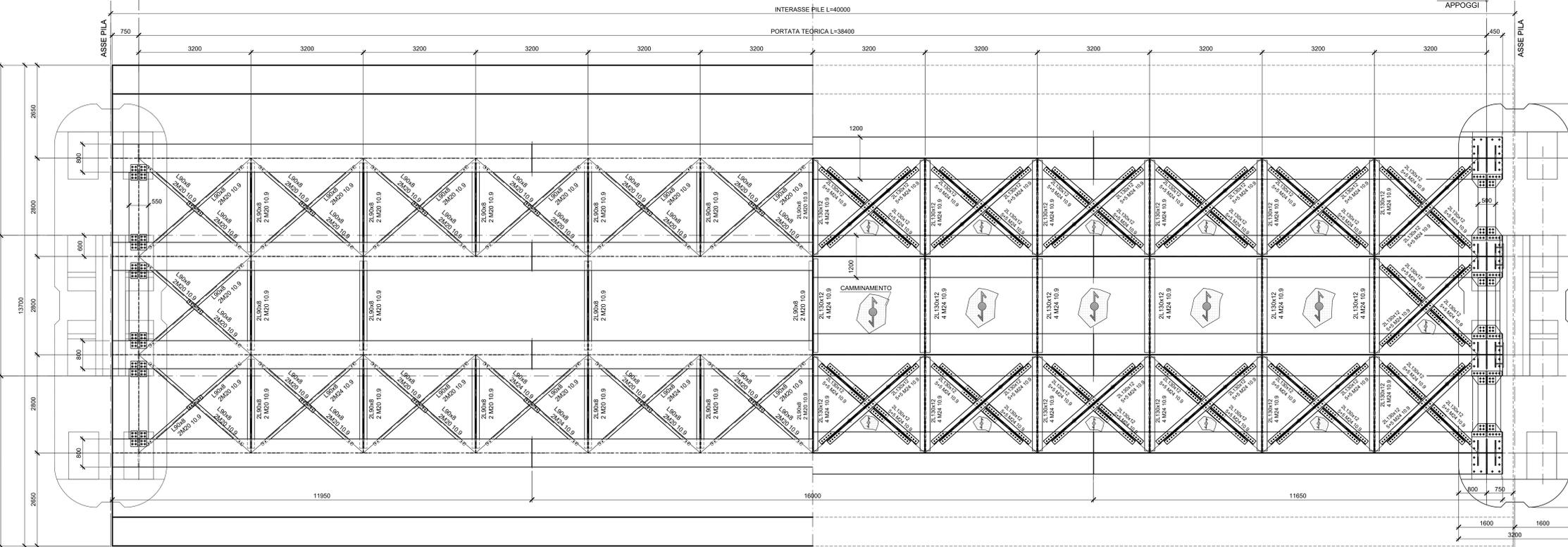
SEZIONE LONGITUDINALE

Scala 1:50  
40000



1/2 PIANTA SUPERIORE  
Scala 1:50

1/2 PIANTA INFERIORE  
Scala 1:50



**MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI**  
Tutti i materiali dovranno comunque essere approvati secondo le prescrizioni del "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", del "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" ed in accordo con D.M. 14/01/2008.  
La realizzazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle tolleranze previste dalla UNI EN 1090.  
In ogni caso dovrà essere rispettato quanto previsto nel "Manuale di progettazione delle opere civili RFI", nel "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", Capitolato Speciale di Appalto dell'opera e nelle specifiche tecniche fornite dalla Direzione Lavori secondo l'indicazione risultante più restrittiva.  
Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

**ACCIAIO: VERNICIATURA**  
Qualità in funzione degli spessori ai sensi della UNI EN 1993-1-10  
- Elementi saldati in acciaio con sp. < 20mm S355J2+N  
- Elementi saldati in acciaio con sp. < 40mm S355J2+N  
- Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2+N  
- Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0+N  
- Lamiera di presolle in acciaio, S355J0+N  
- Imbottiture con sp. < 3mm (S355J0W)  
Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

**CLASSE DI ESECUZIONE DELLA STRUTTURA**  
La classe di esecuzione è EXC3, secondo la UNI EN 1090.  
**PIOLI**  
Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 14/01/2008, tipo NELSON #22 - H=0,6 \* Hsoltella (se non diversamente indicato).

**BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI**  
Secondo DM 14/01/2008 e UNI EN 14399-1  
- Per i collegamenti bullonati ad attrito devono essere a serraggio controllato.  
- Per i collegamenti ad attrito si dovrà adottare la classe di controllo K2  
- Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399:2005, parti 3 e 4.  
- Rosette e piastrelle: riferimento UNI EN 14399:2005, parti 5 e 6.  
**MATERIE PLASTICHE**  
Viti 8-8-10,9 secondo UNI EN ISO 20898-1:2001  
Dadi 8-10 secondo UNI EN ISO 20898-1:2001  
Rosette in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006  
Piastrelle in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006  
Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

**L FORI PER I BULLONI A.B. SONO:**  
M16-8/10,9 A TAGLIO - FORO #16,3 se non diversamente indicato  
M20-8/10,9 A TAGLIO - FORO #20,3 se non diversamente indicato  
M24-8/10,9 A TAGLIO - FORO #24,5  
M27-8/10,9 A TAGLIO - FORO #27,5  
M24-10,9 AD ATTRITO - FORO #25,5  
M27-10,9 AD ATTRITO - FORO #28,5

**CONTROLLI**  
Secondo DM 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" e UNI EN 1090.

**SALDATURE**  
Secondo DM 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI",  
- Procedure di saldatura omologate e qualificate secondo D.M. 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI" e "Manuale di progettazione delle opere civili RFI"  
- Saldature a doppio cordone d'angolo continuizzate sul perimetro del pezzo da saldare, ove non diversamente indicato  
- Dovrà essere assicurata la completa fusione dei vertici dei cordoni d'angolo nelle saldature di forza ed in ogni caso non dovranno essere esportate le irregolarità  
- Dovranno essere adottate le più opportune cautele per evitare la possibilità di formazione di strappi lamellari. Per lamiera soggette a sforzi di trazione nel senso trasversale alle laminationi (es. giunti a croce) prevedere a strizione classe minima Z25, se non diversamente indicato  
- Saldature a completo ripulito ove non diversamente indicato secondo i dettagli tipologici (vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis)  
- I cordoni indicati nelle tavole di dettaglio sono verificati secondo la necessità statica.  
Per eventuali cordoni in deroga alle indicazioni delle istruzioni RFI, il costruttore dovrà garantire la qualità del procedimento che dovrà essere approvata dal personale RFI predisposto al controllo.

**VERNICIATURA**  
Cisi e trattamenti superficiali secondo capitolato e comunque in accordo con "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI" e "Manuale di progettazione delle opere civili RFI".  
Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

**NOTE GENERALI**  
- Misure e dimensioni in mm.  
- Quote allometriche in m.  
- E' necessario movimentare la trave con bilancini di presa in modo da evitare sverglimenti anomali in fase di sollevamento.  
- Per la manutenzione degli appoggi per sollevamenti sino a 30mm, se non diversamente indicato, si può operare sullo singolo pila.  
- La manutenzione degli appoggi, se non diversamente indicato, è prevista in assenza di traffico.  
- Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.

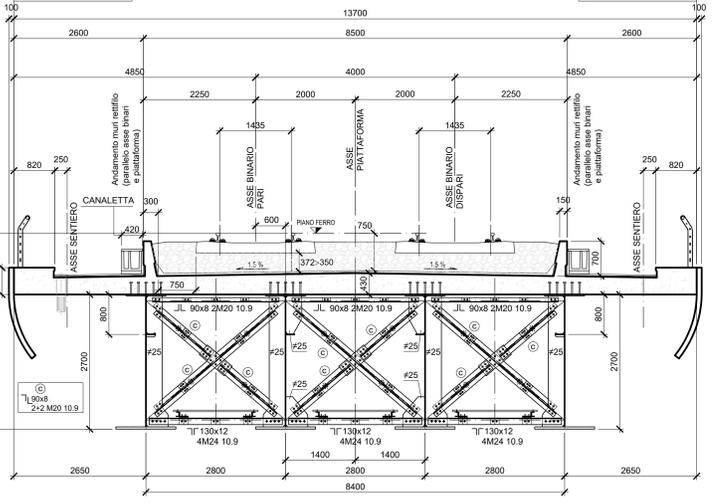
DISEGNI DI RIFERIMENTO	
DESCRIZIONE	CODICE
Tabella materiali generale	IF1M.0.0.E.ZZ.TT.VI.00.0.0.002

NOTE GENERALI

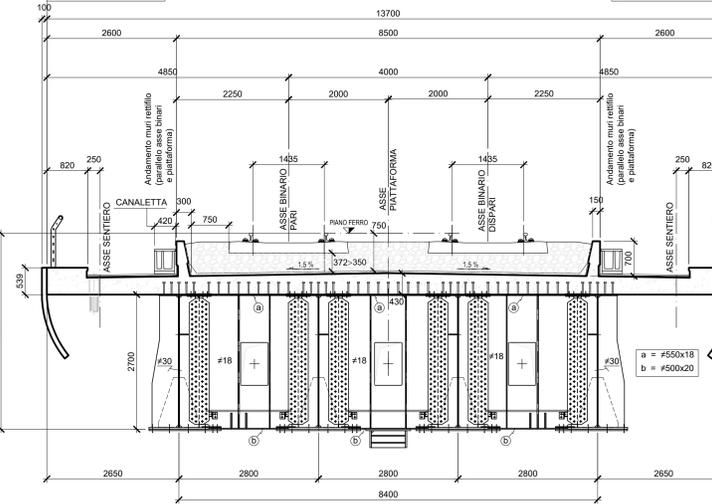
- TUTTE LE QUOTE SONO ESPRESSE IN m s.l.m.
- TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN mm SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO
- I DETTAGLI E LE GEOMETRIE SVILUPPATE SONO DA INTENDERSI COME TIPOLOGICI (sviluppati in asse binario pari). IN SEDE DI PROGETTO COSTRUTTIVO DI OFFICINA DOVRANNO ESSERE SVILUPPATI, VERIFICATI ED EVENTUALMENTE INTEGRATI
- SLOT  
SPESORE FINO A 25mm: SLOT 40mm  
SPESORE FINO A 40mm: SLOT 50mm  
SPESORE OLTRE 40mm: SLOT 60mm

LEGENDA	
SIMBOLOGIA :	
• BULL. M16	⊕ BULL. M20
⊕ BULL. M24	⊕ BULL. M27
⊕ PIOLI Ø 22	

SEZIONE TRASVERSALE TIPICA IN MEZZERIA



SEZIONE TRASVERSALE DI ESTREMITA'



SCHEMA PLANIMETRICO UNIFILARE DI TRACCIAMENTO



NOTA BENE:  
IL PRESENTE DISEGNO E VALIDO SOLO COME SCHEMA DI TRACCIAMENTO DELLA CARPENTERIA METALLICA E NON TIENE CONTO DELL'ANDAMENTO PLANO-ALTIMETRICO (livellata) E DELL'EFFETTO DELLE CONTROMONTE CHE DOVRANNO ESSERE TENUTE IN CONSIDERAZIONI NELLA STESURA DEI DISEGNI DI OFFICINA

COMMITTENTE: **RFI** (R.F.I. Ferrovie dello Stato Italiane)

DIREZIONE LAVORI: **ITALFERR** (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane)

APPALTATORE: **salini impregilo** / **ASTALDI**

PROGETTAZIONE: **SYSTRA** / **SOTECNI** / **red.soa**

PROGETTO ESECUTIVO

**LINEA FERROVIARIA NAPOLI - BARI, TRATTA NAPOLI-CANCELLO, IN VARIANTE TRA LE PK 0+000 E PK 15+585, INCLUDE LE OPERE ACCESSORIE, NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI AL D.L. 133/2014, CONVERTITO IN LEGGE 164 / 2014**

DISEGNO

VI - VIADOTTI  
VI01 - VIADOTTO DAL Km. 6+650 al Km. 8+490,66

IMPALCATI  
IMPALCATO ACCIAIO CLS DA 40 M  
ASSEMBLE CARPENTERIA METALLICA IMPALCATO P31/P32

APPALTATORE	PROGETTAZIONE
DIRETTORE TECNICO Ing. M. PANISI	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE Ing. A. CHECCO

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERAZIONE/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	SCALA:
IF1M	00	E	ZZ	BZ	VI01/37	001	A	VARIE

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE	MASTRELLI	14/09/14	PIRELLI	15/09/14	D'ANGELO	15/09/14	PIRELLI

File: IF1M.0.0.E.ZZ.BZ.VI.01.3.7.001-A.DWG